



Determinazione n. 1225 del 09/11/2021

OGGETTO: DITTA ULISSI MARZIO - CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN RISERVA DI VEICOLI FUORI USO E CENTRO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN LOC. VIA BRACCI/PIAZZALE CORALLONI COMUNE DI PESARO - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 E SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente dello scrivente Servizio n. 617 del 20/06/2019, in parziale modifica della Det. Dir. n. 267 del 25/03/2019, per il progetto: "CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN RISERVA DI VEICOLI FUORI USO E CENTRO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI", presentato dalla ULISSI MARZIO, si è concluso il procedimento di verifica di VIA con il seguente esito: Escluso da VIA con condizioni ambientali;

VISTA la relazione trasmessa dalla Ditta ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., acquisita al registro di protocollo generale con il n. 14757 del 13/05/2021, e le successive integrazioni;

VISTO E CONDIVISO il documento istruttorio Prot. n. 34800 del 09/11/2021, a firma dell'Istruttore Tecnico Arch. Daniela Tornati e del sottoscritto, Arch. Maurizio Bartoli, in qualità di Responsabile del Procedimento, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente Determina in copia conforme all'originale conservato in atti;

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

ACCERTATO che il Responsabile dell'Istruttoria Arch. Daniela Tornati non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

D E T E R M I N A

- 1.** Di **concludere positivamente** la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione di questo Servizio n. 617 del 20/06/2019 attestando che le stesse risultano ottemperate, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006;
- 2.** Di allegare il documento istruttorio Prot n. 34800 del 09/11/2021, a firma del Responsabile dell'istruttoria Arch. Daniela Tornati e del sottoscritto Arch. Maurizio Bartoli in qualità di Responsabile del Procedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione in copia conforme all'originale conservato agli atti;
- 3.** Di comunicare alla Ditta proponente gli esiti della verifica, e di darne informazione agli Enti coinvolti nel procedimento;
- 4.** Di pubblicare in forma integrale la presente Determinazione Dirigenziale all'Albo Pretorio online dell'Ente e nella Funzione "Pianificazione Territoriale" del sito web della Provincia;
- 5.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 6.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- 7.** Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il sottoscritto e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;

Determinazione n. 1225 del 09/11/2021

- 8.** Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

Allegato: PARERE Prot. n. 34800 del 09/11/2021

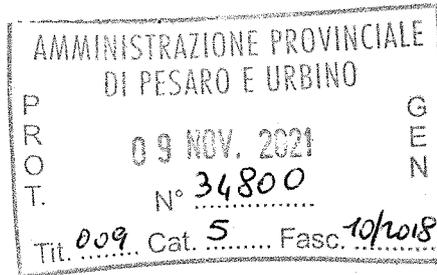
File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\18via\1803PD0323.doc

MB/dt



Prot. N.
Class. 009-5 Fasc. 10/2018
Cod. Proc. 18PD03

Pesaro, li _____



OGGETTO

VERIFICA DI OTTEMPERANZA ai sensi dell' art.28 D.Lgs. n.152/06
alla Det. Dir. n. 617/2019 di esclusione da VIA

Ditta ULISSI Marzio - Centro di raccolta per la messa in riserva di veicoli fuori uso e centro di recupero rifiuti non pericolosi - Loc. Via Bracci/Piazzale Coralloni - Comune di PESARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSE

Iter procedurale

Su istanza della Ditta ULISSI Marzio, con Determinazione Dirigenziale n. 617 del 20/06/2019, in parziale modifica della precedente n. 267 del 25/03/2019, la Provincia di Pesaro e Urbino ha concluso il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al Progetto di "Centro di raccolta per la messa in riserva di veicoli fuori uso e centro recupero rifiuti non pericolosi" in Comune di Pesaro, loc. Via Bracci/Piazzale Coralloni, con il seguente esito: "escluso da VIA con condizioni ambientali".

Successivamente la Ditta ha trasmesso:

- comunicazione di inizio lavori in data 18/11/2020, pervenuta il 18/11/2020 ed acquisita al PG n. 33769 del 19/11/2020;
- comunicazione di fine lavori pervenuta in data 13/05/2021 ed acquisita al PG n.14757 in pari data, con contestuale dichiarazione di avvenuta ottemperanza alle prescrizioni.

Descrizione del progetto

Il progetto posto a base della citata Verifica di assoggettabilità a VIA riguarda un centro di raccolta per la messa in sicurezza e demolizione di veicoli fuori uso, nonché di recupero dei materiali derivanti dalla rottamazione degli autoveicoli e di rifiuti non pericolosi.

Il lotto sede dell'attività è localizzato in zona industriale in prossimità dello stabilimento PICA.

L'attività in questione prevede il trattamento di un numero di veicoli fuori uso di poco inferiore alle duemila unità/anno che si svolgerà in parte all'interno di opificio in disponibilità alla Ditta ed in parte sul piazzale esterno di pertinenza, articolandosi nelle diverse fasi: di conferimento e stoccaggio dei veicoli; di messa in sicurezza attraverso la rimozione delle componenti pericolose (batteria, olii, carburante, serbatoi gas, ecc); di stoccaggio dei rifiuti pericolosi in attesa di attività di messa in riserva R13; di rimozione e stoccaggio di componenti destinate al riutilizzo e/o riciclo (R4 e R5) e di deposito di materiali commercializzabili; di riduzione volumetrica dei veicoli bonificati; di smaltimento delle carcasse e dei rifiuti in strutture autorizzate.

Preliminarmente all'avvio dell'attività di trattamento viene prevista, inoltre, la realizzazione di limitate opere edili interne all'opificio nonché la realizzazione di un breve tratto di recinzione, in sostituzione di quella esistente, e di contenuti movimenti di terra per il posizionamento dell'impianto di depurazione.

Condizioni Ambientali

Di seguito il quadro di sintesi delle condizioni ambientali impartite da quest'Amministrazione, in qualità di Autorità Competente, alla Ditta con Determinazione n. 617/2019 e che la medesima era tenuta a rispettare:

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\18via\1803PD0322.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



CONDIZIONI AMBIENTALI di cui al p.to 1 del dispositivo della Det. Dir. n. 617 del 20/06/2019 della Provincia Autorità Competente per la V.O. art 28 c. 2 D. Lgs. 152/2006	
Letto a)	Vengano individuate insieme al Comune di Pesaro soluzioni capaci di proteggere il settore B2 dalle intemperie almeno nel periodo di lavorazione del rifiuto
Letto b)	Le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente
Letto c)	La destinazione dei rifiuti in uscita dovrà privilegiare le aziende presenti in zone limitrofe nel territorio dello stesso Comune o nei Comuni più prossimi
Letto d)	Installazione di idonea cartellonistica di prevenzione e gestione dell'emergenza e del rischio incendio sia nell'area coperta sia negli spazi scoperti del lotto
Letto e)	Messa in opera di pannelli fonoassorbenti negli spazi circostanti il macchinario di pressa
Letto f)	L'attività di pressa andrà svolta nell'orario giornaliero previsto da apposito regolamento comunale ovvero in una fascia oraria massima dalle 8.00-12.00 e dalle 14.00-19.00 inoltre tale attività non dovrà sovrapporsi a quella di carico e scarico dei veicoli fuori uso o bonificati
Letto g)	Durante la fase di riduzione volumetrica dei veicoli bonificati gli operatori dovranno essere dotati di idonea protezione acustica
Letto h)	Qualora vengano effettuati ulteriori interventi di sistemazione delle opere scoperte riferite al lotto specifico o al comparto industriale la Ditta si dovrà impegnare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, a realizzare aumenti di superfici permeabili da destinare a verde
Letto i)	Il tratto di recinzione che si affaccia sul piazzale Coralloni, partendo dal limite nord di proprietà per una lunghezza di circa 56 mt, dovrà essere costituito da muretto in c.a. alto 1,00 m tinteggiato con tonalità calde del colore verde sormontato da pannelli in Dibond alti 1,40 con grafica stampata di piante rampicanti e/o arbusti sul lato esterno alla attività; la restante parte di recinzione che confina con la viabilità comunale lungo il fronte nord-est e il fronte sud-ovest dovrà essere tinteggiata con un colore giallo chiaro (es. RAL 1016 – giallo zolfo); la tonalità delle colorazioni del muretto ed il disegno da stampare sui pannelli Dibond dovrà essere concordato con il Comune di Pesaro
Letto j)	Dovrà essere rispettato quanto indicato nei contributi istruttori espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento così come riportati al precedente punto 2 PARERE DEGLI ENTI
	Considerazioni tecniche di ARPAM ACQUE: - <i>"...Le acque di prima pioggia..., classificate come acque reflue industriali..., vengono recapitate nella pubblica fognatura previo passaggio di un idoneo sistema di trattamento depurativo di sedimentazione e disoleazione"</i>
	- <i>"...la Ditta dovrà garantire la tenuta stagna dei suddetti cassoni..."</i>

CONTRIBUTI ISTRUTTORI

La richiesta di contributo istruttorio avanzata da quest'Amministrazione, con nota P.G. n. 16431 del 26/05/2021, agli Enti coinvolti nella procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, è stata riscontrata dall'agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - ARPAM in data 15/06/2021 attraverso espressione di valutazioni di lacuna/difetto documentale (lett. j Matrice Acque) e/o parziali inottemperanze (lett. b-Matrice Rifiuti/Suolo e lett e- Matrice Rumore), successivamente superate dal supplemento istruttorio 11/10/2018 -prodotto sulla base di ulteriori chiarimenti e documentazione integrati dalla Ditta a riscontro di richiesta d'Ufficio- che rivaluta con favore l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alle lettere b), e), j). Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche – Area vasta n.1 e Comune di Pesaro non si sono espressi.

ISTRUTTORIA

Per quanto di competenza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 vale osservare, in primo luogo, che la Ditta risulta aver ottemperato agli adempimenti formali disposti a suo carico nei provvedimenti di esclusione del progetto dalla procedura di VIA, attraverso la trasmissione della *'documentazione contenente gli elementi per la verifica di ottemperanza ai sensi del citato art. 28'* e delle comunicazioni relative alla data di inizio lavori, di fine lavori e di inizio dell'attività, quest'ultima pervenuta in integrazione a riscontro di richiesta dell'Ufficio.

Le condizioni ambientali impartite dall'Autorità Competente alla Ditta, e che la medesima era tenuta a rispettare, sono riconducibili alcune alla fase di cantiere altre alla fase di esercizio, come specificato in dettaglio nella tabella sottostante.

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\18via\1803PD0322.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



La verifica di ottemperanza è stata condotta su base documentale acquisita, durante la fase istruttoria, anche in integrazione a quella originariamente trasmessa (chiarimenti della Ditta e supplemento istruttorio di ARPAM).

In particolare, dalla verifica condotta sulle singole condizioni ambientali emerge quanto segue:

- a) La Ditta dichiara: *"E' stata installata apposita tettoia mobile capace di proteggere il settore B2 dalle intemperie, così come concordato con il Comune di Pesaro in fase di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione unica..."*, allegando documentazione fotografica della struttura.
Pur in assenza del contributo istruttorio del Comune, ente promotore della condizione ambientale recepita in Determina, pare di poter affermare, sulla base di quanto documentato in foto (Vedi p.to 1 della relazione 13/05/2021) e, in integrazione, asseverato dalla Ditta ai sensi del DPR 445/2000, che essa sia stata ottemperata.
- b) La Ditta dichiara: *"Le aree di deposito rifiuti sono state chiaramente identificate e munite di apposita cartellonistica con indicazione della tipologia dei rifiuti che possono essere conferiti"*, allegando documentazione fotografica.
A riscontro di richiesta d'Ufficio, in integrazione la Ditta ha prodotto dettagliata relazione dalla quale si evince che la cartellonistica inizialmente installata presso l'impianto è stata integrata da ulteriori pittogrammi di pericolo per rifiuti pericolosi e da n. 2 cartelli, indicanti le norme di conferimento rifiuti e contenimento dei rischi, posizionati sia nell'area di deposito rifiuti esterna (settore F) che interna all'opificio (settore E), indicandone l'ubicazione in pianta ed allegando documentazione fotografica di dettaglio.
Pertanto, anche in considerazione del superamento da parte di ARPAM di propria precedente valutazione di parziale inottemperanza, la condizione si ritiene ottemperata.
- c) A riscontro di richiesta d'Ufficio, la Ditta ha trasmesso in integrazione copia dei formulari di conferimento rifiuti effettuati sino alla data del 02 agosto u.s., specificando che *"a tale data non sono stati smaltiti tutti i rifiuti prodotti dall'azienda per cui sarà cura della Ditta inviare i formulari mancanti non appena verrà effettuato lo smaltimento dei rifiuti"*.
Da detti formulari emerge che i rifiuti in uscita sono stati conferiti presso due aziende del Comune di Pesaro, pertanto si ritiene ad oggi ottemperata la condizione ambientale impartita motu proprio dalla Provincia.
Il permanere della presente valutazione positiva rimane sin d'ora subordinato alla ricezione periodica dei suddetti formulari, comprovanti il conferimento presso ditte locali dei rifiuti in uscita.
- d) La Ditta dichiara: *"E' stata predisposta idonea cartellonistica di prevenzione e gestione dell'emergenza e del rischio incendio sia nell'area coperta sia negli spazi scoperti del lotto"*, allegando documentazione fotografica degli estintori e della cartellonistica.
Nell'osservare che la prescrizione ribadisce un obbligo normativo, pare di poter ritenere ottemperata la condizione ambientale impartita motu proprio dalla Provincia, così come formulata, sulla base di quanto documentato in foto (Vedi p.to 3 relazione 13/05/2021) dalla Ditta, facendo salva la facoltà di sopralluogo di accertamento.
- e) La Ditta dichiara: *"Sono stati messi in opera pannelli fonoassorbenti negli spazi circondanti il motore del macchinario di pressatura"*, allegando documentazione fotografica.
A superamento dei rilievi espressi da ARPAM, la Ditta ha riscontrato la richiesta dell'Ufficio integrando relazione asseverata da tecnico abilitato sull'abbattimento acustico conseguito a seguito della posa in opera di pannelli fonoassorbenti, sulla cui base ARPAM ha espresso supplemento di contributo istruttorio.
Nel prendere atto delle osservazioni e della valutazione ivi contenuta (*".. il valore di rumorosità rilevata ad un metro dal motore della pressa...omissis...è inferiore al valore di targa del macchinario di pressa... omissis... I pannelli realizzati dalla ditta hanno dunque una certa funzione di attenuazione della rumorosità della sorgente"*) pare di poter ritenere ottemperata la condizione ambientale impartita motu proprio dalla Provincia, così come formulata.
- f) A riscontro di richiesta d'Ufficio, in integrazione la Ditta ha prodotto asseverazione a firma del titolare relativa all'orario svolto per l'attività di pressa ed alla mancata sovrapposizione di questa attività con quella di carico/scarico dei veicoli fuori uso o bonificati.
Nel prendere atto del rispetto dell'orario di attività prescritto, in conformità al regolamento comunale per le aree industriali, la condizione ambientale impartita motu proprio dalla Provincia si ritiene ottemperata sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta, facendo salva la facoltà di sopralluogo di accertamento.

File: R:\UZONEUURBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\18via\1803PD0322.doc



- g) In integrazione alla documentazione originariamente trasmessa, il titolare la Ditta ha asseverato di aver consegnato ai propri dipendenti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), di averli formati ed informati, nonché di vigilare, in qualità di Datore di Lavoro, sulla loro corretta e continuativa adozione.
Nell'osservare che la prescrizione ribadisce un obbligo normativo, pare di poter ritenere ottemperata la condizione ambientale impartita motu proprio dalla Provincia, così come formulata, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta, facendo salva la facoltà di sopralluogo di accertamento.
- h) In integrazione alla documentazione originariamente trasmessa, la Ditta ha prodotto asseverazione a firma del titolare nella quale dichiara che *"non sono stati effettuati ulteriori interventi di sistemazione delle aree scoperte riferite al lotto specifico o al comparto industriale rispetto a quanto presentato a progetto in sede di screening di VIA per cui non si realizza la condizione di cui alla lettera h) della Determinazione n°267/2019 come modificata dalla Determinazione n°617/2019"*.
Non essendosi attuate le condizioni di cui alla condizione ambientale, si ritiene che essa esuli dalla presente verifica di ottemperanza.
- i) La Ditta dichiara che è stata installata *"idonea recinzione di altezza pari a 3 mt avente le caratteristiche indicate (pannelli in dibond con grafica stampata di piante rampicanti e tinteggiatura per la restante parte con colore giallo chiaro-RAL 1016 giallo zolfo)"*.
Pur in assenza del contributo istruttorio del Comune di Pesaro, ente promotore della condizione ambientale recepita in Determina, pare di poter affermare, sulla base di quanto documentato in foto (V. p.to 5 relazione 13/05/2021) e, in integrazione, asseverato dalla Ditta ai sensi del DPR 445/2000, che essa sia stata ottemperata.
- j) La Ditta dichiara che: 1) *"è stato installato un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia del piazzale esterno dotato di superficie impermeabilizzata le quali vengono recapitate in pubblica fognatura previo passaggio in un idoneo sistema depurativo di sedimentazione e disoleazione" (ARPAM); 2) "con Determinazione n. 531 del 04/06/2020 la Ditta ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico dell'impianto di acque di prima pioggia del piazzale. Tale scarico ha ottenuto il nulla osta di attivazione dalla Marche Multiservizi SpA in data 01/12/2020" (ASUR); 3) "la zona di conferimento e deposito rifiuti pericolosi è stata posizionata all'interno dell'immobile a protezione dagli agenti atmosferici ed è stata attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata. Ciascun contenitore destinato al conferimento dei rifiuti liquidi pericolosi è stato dotato di una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore; 4) "le aree di deposito sono state chiaramente identificate e munite di apposita cartellonistica"*.
Inoltre, in integrazione, la Ditta ha prodotto dettagliata relazione asseverata da parte di tecnico abilitato relativa:
- alla conformità della pavimentazione alle caratteristiche di impermeabilità autorizzate e/o prescritte;
- alla conformità dei cassoni alle caratteristiche di tenuta stagna autorizzate e/o prescritte;
A riscontro di richiesta d'Ufficio, in integrazione la Ditta ha prodotto dettagliata documentazione descrittiva ed asseverazioni attestanti le caratteristiche tecnico esecutive dei manufatti realizzati e dispositivi utilizzati, in relazione all'avvenuta ottemperanza alla condizione ambientale di cui alla lett j).
Viste, in particolare, le cautele messe in atto dalla Ditta al fine di evitare fenomeni di contaminazione del suolo, consistenti: nella realizzazione di pavimentazione del piazzale con adeguate caratteristiche di impermeabilità; nell'utilizzo di serbatoi, contenitori e cassoni, alcuni a tenuta stagna; nella realizzazione di bacini di contenimento; nella realizzazione di vasca di prima pioggia ove convogliare perdite o sversamenti accidentali di materiale oleoso;
considerata, inoltre, la positiva valutazione di ARPAM espressa nel supplemento istruttorio, la condizione ambientale si ritiene nel complesso ottemperata.

Di seguito il quadro di sintesi della presente istruttoria, con indicazione:

- degli Enti promotori delle condizioni ambientali recepite nel provvedimento di esclusione del progetto dalla procedura di VIA;
- dei contributi istruttori espressi dai medesimi enti nell'ambito della presente verifica di ottemperanza in relazione alle condizioni ambientali di competenza;
- della fase, di cantiere o di esercizio dell'attività, alla quale le condizioni ambientali si riferiscono;
- degli esiti della verifica istruttoria condotta su ciascuna condizione ambientale

File: R:\UZONE\UURBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\18via\1803PD0322.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



CONDIZIONI AMBIENTALI di cui al p.to 1 del dispositivo della Det. Dir. n. 617/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino Autorità Competente per la Verifica di Ottemperanza art 28 c. 2 D. Lgs. 152/2006		Relazione Ditta	Ente promotore della condizione ambientale	Contributo istruttorio per V.O.	Fase	Verifica OTTEMP.
		PRESENTE/ ASSENTE		PRESENTE/ ASSENTE	CANTIERE o ESERCIZIO	SI/NO
Lett a)	Vengano individuate insieme al Comune di Pesaro soluzioni capaci di proteggere il settore B2 dalle intemperie almeno nel periodo di lavorazione del rifiuto	P	COMUNE	A	C	SI
Lett b)	Le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente	P	ASUR Marche Area Vasta 1	A	C	SI
Lett c)	La destinazione dei rifiuti in uscita dovrà privilegiare le aziende presenti in zone limitrofe nel territorio dello stesso Comune o nei Comuni più prossimi	P	Motu proprio PROVINCIA	-	E	SI
Lett d)	Installazione di idonea cartellonistica di prevenzione e gestione dell'emergenza e del rischio incendio sia nell'area coperta sia negli spazi scoperti del lotto	P	Motu proprio PROVINCIA	-	C	SI
Lett e)	Messa in opera di pannelli fonoassorbenti negli spazi circostanti il macchinario di pressa	P	Motu proprio PROVINCIA	-	C	SI
Lett f)	L'attività di pressa andrà svolta nell'orario giornaliero previsto da apposito regolamento comunale ovvero in una fascia oraria massima dalle 8.00-12.00 e dalle 14.00-19.00 inoltre tale attività non dovrà sovrapporsi a quella di carico e scarico dei veicoli fuori uso o bonificati	P	Motu proprio PROVINCIA	-	E	SI
Lett g)	Durante la fase di riduzione volumetrica dei veicoli bonificati gli operatori dovranno essere dotati di idonea protezione acustica	P	Motu proprio PROVINCIA		E	SI
Lett h)	Qualora vengano effettuati ulteriori interventi di sistemazione delle opere scoperte riferite al lotto specifico o al comparto industriale la Ditta si dovrà impegnare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, a realizzare aumenti di superfici permeabili da destinare a verde	P	Motu proprio PROVINCIA	-	-	-
Lett i)	Il tratto di recinzione che si affaccia sul piazzale Coralloni, partendo dal limite nord di proprietà per una lunghezza di circa 56 mt, dovrà essere costituito da muretto in c.a. alto 1,00 m tinteggiato con tonalità calde del colore verde sormontato da pannelli in Dibond alti 1,40 con grafica stampata di piante rampicanti e/o arbusti sul lato esterno alla attività; la restante parte di recinzione che confina con la viabilità comunale lungo il fronte nord-est e il fronte sud-ovest dovrà essere tinteggiata con un colore giallo chiaro (es. RAL 1016 - giallo zolfo); la tonalità delle colorazioni del muretto ed il disegno da stampare sui pannelli Dibond dovrà essere concordato con il Comune di Pesaro	P	COMUNE	A	C	SI
Lett j)	Dovrà essere rispettato quanto indicato nei contributi istruttori espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento così come riportati al precedente punto 2 PARERE DEGLI ENTI	P	ARPAM	P	C-E	SI

CONCLUSIONI

Sulla base degli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, di cui si è dato conto sopra in dettaglio;

Preso atto atto:

- dei contributi istruttori dell'ARPAM acquisiti durante l'iter procedurale, ed in particolare del supplemento reso sulla base dell'integrazione documentale da parte della Ditta;
- dell'assenza dei contributi di ASUR e Comune, assunta quale mancata segnalazione di particolari criticità nei profili di competenza;

Dato contestualmente atto del carattere non vincolante dei contributi istruttori degli Enti;

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\18via\1803PD0322.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Pianificazione territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2293/2451 - fax 0721.359.2406
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



Valutata la documentazione trasmessa, e successivamente integrata, dalla Ditta al fine della verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 152/2006 e considerato il valore dichiarativo di quanto ivi contenuto;

Si propone di concludere positivamente la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 617 del 20/06/2019, in parziale variante alla precedente 267 del 25/03/2019, di esclusione dalla procedura di VIA del progetto "Centro di raccolta per la messa in riserva di veicoli fuori uso e centro di recupero rifiuti non pericolosi" in Comune di Pesaro, risultando esse ottemperate, così come riepilogato in dettaglio nella precedente tabella istruttoria.

Si precisa che il permanere della positiva valutazione di ottemperanza alla c.a. di cui alla lett c) rimane sin d'ora subordinato alla trasmissione periodica da parte della Ditta dei formulari comprovanti il conferimento presso ditte locali dei rifiuti in uscita.

Quest'Amministrazione fa, inoltre, salva la facoltà di richiedere alla Ditta documentazione probatoria della permanenza delle condizioni di ottemperanza alle prescrizioni impartite od effettuare in qualsiasi momento sopralluogo di accertamento.

Si evidenzia infine che l'Istruttore, Arch. Daniela Tornati, ed il Responsabile del Procedimento, Arch. Maurizio Bartoli, non si trovano in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

L'Istruttore

Arch. Daniela Tornati

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maurizio Bartoli

(Dirigente del Servizio 6)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Determinate N. 1225 DEL 09/11/2021

OGGETTO: DITTA ULISSI MARZIO - CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN RISERVA DI VEICOLI FUORI USO E CENTRO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN LOC. VIA BRACCI/PIAZZALE CORALLONI COMUNE DI PESARO - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART.28 D.LGS. N.152/06 E SS.MM.

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 09/11/2021

L'Addetto alla Pubblicazione
LUCETTA EMANUELA
sottoscritto con firma digitale